



Decreto Dirigenziale n. 49 del 28/02/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 ART. 208 E SS.MM.II. - IMPIANTO DI STOCCAGGIO PROVVISORIO E TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI, UBICATO IN NUSCO (AV) LOCALITA' AREA INDUSTRIALE - F1 - DITTA " ECOSISTEM S.R.L. " - VARIANTE SOSTANZIALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE la ditta Ecosistem s.r.l. con sede legale ed impianto in Nusco (AV) località Area Industriale - F1, in Catasto foglio 42 particella 284 (ex 65), nella persona del legale rappresentante, amministratore unico sig. Sabato Russo nato a Napoli il 21/06/1964 e residente a Lioni, è autorizzata, fino al 09/04/2018, all'esercizio dell'attività di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti non pericolosi con decreto n. 27 del 10/04/2008 del dirigente di questo Settore;
- CHE la ditta interessata, nella persona del legale rappresentante sig. Sabato Russo nato a Napoli il 21/06/1964, con istanza assunta al prot. d'ufficio n. 802234 del 06/10/2010 ha chiesto l'approvazione del progetto e l'autorizzazione di una variante sostanziale all'impianto, sito nell'area industriale di Nusco (AV), di cui al provvedimento n. 27 del 10/04/2008 ed all'esercizio inerenti l'incremento delle operazioni di recupero e stoccaggio provvisorio di rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;
- CHE l'apposita Commissione Tecnica Istruttoria nella seduta del 15/10/2010 ha ritenuto di acquisire copia del progetto esaminato dalla Commissione V.I.A. la quale ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale, formalizzato in conformità con Decreto Dirigenziale n. 660 del 01/06/2010 del Settore Tutela Ambiente di Napoli;
- CHE il Settore Ecologia di Avellino con propria nota prot. n. 834721 del 18/10/2010 ha richiesto al Settore Tutela Ambiente, Servizio V.I.A. di Napoli il progetto su menzionato;
- CHE il Settore Tutela Ambiente ha trasmesso il progetto, che è stato preso in carico dal Settore Ecologia di Avellino in data 26/10/2010;
- CHE l'apposita Commissione Tecnica Istruttoria nella seduta del 28/10/2010, ha rilevato la incongruenza tra il progetto di variante sostanziale presentato allo S.T.A.P. Ecologia Avellino e quello sottoposto a V.I.A.;
- CHE il Settore Ecologia di Avellino con nota prot. n. 887533 del 8/11/2010 ha partecipato la ditta Ecosistem s.r.l. di quanto rilevato dalla Commissione Tecnica Istruttoria;
- CHE la ditta Ecosistem s.r.l., con istanza del 01/12/2010 acquisita al prot. n. 968561 del 02/12/2010 del Settore Tutela Ambiente di Napoli, ha richiesto l'esonero da verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per le incongruenze riscontrate in sede di Commissione Tecnica Istruttoria;
- CHE con Decreto Dirigenziale n. 1296 del 23/12/2010, del Settore Tutela Ambiente di Napoli è stato confermato il parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A.;
- CHE in data 25/01/2011 la "Conferenza di Servizi" convocata ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ha espresso all'unanimità "parere favorevole" all'integrazione dei codici CER e alla realizzazione di una nuova linea di lavorazione subordinando l'emissione del provvedimento autorizzatorio alla produzione della planimetria aggiornata riportante il posizionamento di un cassone scarrabile coperto per lo stoccaggio dei rifiuti biodegradabili e la realizzazione di una griglia di raccolta con relativo pozzetto per il recapito di eventuali colaticci, nonché l'ubicazione dell'area di ricezione così come già riportato nella planimetria del progetto già autorizzato con D.D. n. 27 del 10/04/2008;
- CHE la ditta Ecosistem s.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in Conferenza dei Servizi, acquisita dal Settore Ecologia di Avellino al prot. n. 71770 del 31/01/2011;

PRESO ATTO che

- Il progetto esaminato si compone dei seguenti principali documenti:
 - relazione tecnica a firma Ing. Vito Del Buono;
 - planimetria stato di progetto scala 1:200 a firma Ing. Vito Del Buono ;
 - planimetria e prospetti dei corpi di fabbrica in scala 1:200 a firma Ing. Vito Del Buono;
 - integrazione documentazione in riferimento alla Conferenza dei Servizi;
 - versamento per spese amministrative;

CONSIDERATO che:

- la ditta Ecosistem s.r.l. è iscritta alla Camera di Commercio Industria, Artigianato Agricoltura, di Avellino – Ufficio Registro delle Imprese – C.F. e numero di iscrizione: 02268680648 a far data

- 03/08/2001, con sede in Nusco (AV) Località Area Industriale Zona F1, CAP 83051 - iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo: 146221;
- in data 17/02/2011 prot. 130750 ha prodotto polizza fidejussoria integrativa n. 1202/96/50833343 Agenzia UNIPOL Assicurazioni di Atripalda (AV) con importo garantito di euro 5.720,00 (cinquemilasettecentoventi/00) per un importo complessivo di euro 170.400,00 (centosettantamilaquattrocento/00) ridotta del 40% in virtù della certificazione UNI EN ISO 14001:2004;
 - è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con Decreto Dirigenziale n. 26 del 07/04/08 del Settore Provinciale Ecologia di Avellino;

RITENUTO che:

in conformità alle determinazioni della Conferenza di Servizi sussistano le condizioni per poter procedere all'integrazione dei codici CER e alla realizzazione di una nuova linea di lavorazione dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi della ditta Ecosistem s.r.l.;

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;
- le Deliberazioni di G.R.C. n. 778 dell'11/05/07 e n. 1411 del 27/07/07;
- il verbale della Conferenza di Servizi del 25/01/2011;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dalla Conferenza dei Servizi ed in conformità con le sue determinazioni, nonché dalla attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

- 1) RITENERE la premessa parte integrante del presente atto;
- 2) PRENDERE ATTO degli esiti della Conferenza di Servizi ed uniformandosi ad essa;
- 3) APPROVARE, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Deliberazioni di G.R.C. n. 778/07 e n. 1411/07, il progetto relativo alla realizzazione di una nuova linea di lavorazione dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi ditta Ecosistem s.r.l. legalmente rappresentata da Russo Sabato, nato Napoli il 21/06/1964 e residente a Lioni (AV), via Ronca, 30, iscritta alla Camera di Commercio Industria, Artigianato Agricoltura, di Avellino – Ufficio Registro delle Imprese – C.F. e numero di iscrizione: 02268680648 a far data 03/08/2001, con sede in Nusco (AV) Località Area Industriale Zona F1, CAP 83051 - iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo: 146221;
- 4) AUTORIZZARE: i codici CER così come di seguito specificati:

CER	Tipologia	Attività	
02.03.04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15	R13
03.01.01	Scarti di corteccia e sughero	D15	R3-R13
03.03.07	Scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	D15	
03.03.08	Scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati		R13
03.01.05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04	D15	R3-R13
04.01.09	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	D15	R13
04.02.21	Rifiuti da fibre tessili grezze	D15	R13

04.02.22	Rifiuti da fibre tessili lavorate	D15	R13
07.02.13	Rifiuti plastici		R13
09.01.07	Carte e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	D15	R13
09.01.08	Carte e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	D15	R13
09.01.10	Macchine fotografiche monouso senza batterie	D15	R13
09.01.12	Macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09.01.11	D15	R13
10.11.03	Scarti di materiali in fibra a base di vetro		R13
10.11.12	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10.11.11		R13
12.01.01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi		R13
12.01.02	Polveri e particolato di materiali ferrosi		R13
12.01.03	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi		R13
12.01.04	Polveri e particolato di materiali non ferrosi		R13
12.01.05	Limatura e trucioli di materiali plastici		R13
12.01.13	Rifiuti di saldatura		R13
16.01.16	Serbatoi per gas liquido	D15	R13
16.02.14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 16.02.09 e 16.02.13	D15	R13
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diverse da quelli di cui alla voce 16.02.15	D15	R13
16.05.05	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16.05.04	D15	R13
16.06.04	Batterie alcaline (tranne 16.06.03)	D15	R13
16.06.05	Altre batterie ed accumulatori	D15	R13
17.02.01	Legno	D15	R13
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01	D15	R13
17.04.11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10	D15	R13
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01 – 170902 – 17.09.03		R13
19.12.04	Plastica e gomma	R15	R3-R13
19.12.05	Vetro		R13

19.12.07	Legno, diverso da quello di cui alla voce 19.12.06		R13
19.12.08	Prodotti tessili	D15	R13
19.12.10	Rifiuti combustibili (CDR:combustibile derivato da rifiuti)		R13
20.01.10	Abbigliamento	D15	R3-R13
20.01.41	Rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere	D15	R13
20.02.02	Terra e roccia		R13
20.03.07	Rifiuti ingombranti	D15	R3-R4-R5-R13

5) DETERMINARE in 180 (centottanta) giorni i tempi di realizzazione dei relativi lavori.

6) PRESCRIVERE

- fissare entro 90 giorni dalla messa in esercizio il termine ultimo per la messa a regime di tutti gli impianti e far pervenire a questo Settore ed all'ARPAC entro i 15 giorni successivi copie dei certificati di analisi di tutte le emissioni relative a n. 2 campionamenti in un periodo continuativo pari a gg. 10 di marcia controllata dalla messa a regime;
- l'Impresa prima dell'inizio dei lavori dovrà acquisire, ove necessari, tutti i permessi, le autorizzazioni e le concessioni di legge;
- tutti gli scarichi devono essere autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- le opere previste nell'elaborato progettuale approvato dovranno essere ultimate nel termine massimo di 180 (centottanta) giorni dalla data di emissione del presente decreto di approvazione del progetto;
- la ditta Ecosistem s.r.l., al termine dei lavori, e anche nel caso di un loro completamento in anticipo rispetto al tempo massimo previsto, provvederà a dare comunicazione al Settore Ecologia Tutela Ambiente della Regione Campania di Avellino e all'Amministrazione Provinciale di Avellino che espletterà i controlli di competenza;

7) STABILIRE che

- l'Amministrazione Provinciale di Avellino, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. provvederà, decorso il termine fissato per la realizzazione dei lavori e successivamente alla comunicazione di ultimazione dei lavori, alla verifica della corrispondenza degli stessi con il progetto approvato e che il verbale relativo al predetto controllo sarà trasmesso tempestivamente dalla medesima Amministrazione Provinciale allo scrivente Settore;
- sarà individuata successivamente, con raccomandata, anche via fax, la data di effettivo inizio dell'attività autorizzata con il presente provvedimento, il cui esercizio, risultando già corrisposta l'apposita garanzia finanziaria, può essere intrapreso solo dopo che lo scrivente Settore ha acquisito l'attestazione di conformità delle opere eseguite al progetto definitivo approvato rilasciato dalla Provincia di Avellino, di cui al punto precedente;
- ai sensi delle Delibere di G.R.C. n.778/07 e 1411/07 ed in relazione alla superficie a disposizione di 6.959 m², in detto impianto possono essere stoccati, in ogni momento, non più di 1739,00 (millesettecentotrentanove,00) T/m³ nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 183 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la quantità massima di rifiuti trattabile non deve superare le 300 (trecento) T/m³ al giorno;
- resta ferma la durata dell'autorizzazione unica fissata dal Decreto del Dirigente di questo Settore n. 27 del 10/04/2008, (scadenza 09/04/2018);

8) RICHIAMARE il decreto n. 27 del 10/04/2008 del Dirigente di questo Settore le cui prescrizioni restano ferme ed invariate.

Di seguito sono riportate le tipologie dei rifiuti e relative operazioni autorizzate con Decreto Dirigenziale n. 27 del 10/04/2008 dello S.T.A.P. Avellino, con Decreto Dirigenziale n. 375 del 29/03/2010, del Settore

Tutela Ambiente di Napoli e comprensive dei codici CER autorizzati con il presente Decreto, che integra e sostituisce i decreti emessi: n. 27 del 10/04/2008 dello S.T.A.P. Avellino, Decreto Dirigenziale n. 375 del 29/03/2010 del Settore Tutela Ambiente di Napoli,

CER	Tipologia	Attività	
02.02.03	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15	R13
02.03.04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15	R13
03.01.01	Scarti di corteccia e sughero		R3-R13
03.01.05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04		R3-R13
03.03.01	Scarti di corteccia e legno		R3-R13
03.03.07	Scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone		R13
03.03.08	Scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati		R13
04.01.08	Cuoio conciato(scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	D15	R13
04.01.09	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	D15	R13
04.02.21	Rifiuti da fibre tessili grezze		R13
04.02.22	Rifiuti da fibre tessili lavorate		R13
07.02.13	Rifiuti plastici	D15	R3-R13
09.01.07	Carte e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	D15	R13
09.01.08	Carte e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	D15	R13
09.01.10	Macchine fotografiche monouso senza batterie	D15	R13
09.01.12	Macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09.01.11	D15	R13
10.11.03	Scarti di materiali in fibra a base di vetro	D15	R13
10.11.12	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10.11.11	D15	R13
12.01.01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi		R13
12.01.02	Polveri e particolato di materiali ferrosi		R13
12.01.03	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi		R13
12.01.04	Polveri e particolato di materiali non ferrosi		R13
12.01.05	Limatura e trucioli di materiali plastici		R13

12.01.13	Rifiuti di saldatura	D15	R13
15.01.01	Imballaggi in carta e cartone		R3-R13
15.01.02	Imballaggi in plastica		R13
15.01.03	Imballaggi in legno		R13
15.01.04	Imballaggi metallici		R4-R13
15.01.05	Imballaggi in materiali compositi		R3-R4-R5-R13
15.01.06	Imballaggi in materiali misti		R13
15.01.07	Imballaggi in vetro		R13
15.01.09	Imballaggi in materia tessile		R13
16.01.03	Pneumatici fuori uso		R3-R13
16.01.16	Serbatoi per gas liquido		R13
16.01.17	Metalli ferrosi		R4-R13
16.01.18	Metalli non ferrosi		R4-R13
16.01.19	Plastica		R3-R13
16.01.20	Vetro		R13
16.02.14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 16.02.09 e 16.02.13		R13
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diverse da quelli di cui alla voce 16.02.15		R13
16.05.05	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16.05.04		R13
16.06.04	Batterie alcaline (tranne 16.06.03)	D15	R13
16.06.05	Altre batterie ed accumulatori	D15	R13
17.01.01	Cemento		R13
17.01.02	Mattoni		R13
17.01.03	Mattonelle e ceramiche		R13
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06		R13
17.02.01	Legno		R13
17.02.02	Vetro		R13
17.02.03	Plastica		R13
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01		R13

17.04.01	Rame, bronzo, ottone		R13
17.04.02	Alluminio		R13
17.04.03	Piombo		R13
17.04.04	Zinco		R13
17.04.05	Ferro ed acciaio		R13
17.04.06	Stagno		R13
17.04.07	Metalli misti		R13
17.04.11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10		R13
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01 – 17.09.02 – 17.09.03		R13
19.08.01	Vaglio	D15	R13
19.10.01	Rifiuti di ferro ed acciaio		R13
19.10.02	Rifiuti di metalli non ferrosi		R13
19.10.04	Fluff – frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19.10.03	D15	
19.12.01	Carta e cartone		R3-R13
19.12.02	Metalli ferrosi		R13
19.12.03	Metalli non ferrosi		R13
19.12.04	Plastica e gomma		R3-R13
19.12.05	Vetro		R13
19.12.07	Legno, diverso da quello di cui alla voce 19.12.06		R13
19.12.08	Prodotti tessili		R13
19.12.10	Rifiuti combustibili (CDR:combustibile derivato da rifiuti)		R13
19.12.12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11	D15	
20.01.01	Carta e cartone		R3-R13
20.01.02	Vetro		R13
20.01.08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	D15	R13
20.01.10	Abbigliamento		R3-R13
20.01.11	Prodotti tessili		R3-R13
20.01.32	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20.01.31	D15	R13

20.01.34	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20.01.33	D15	R13
20.01.36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21, 20.01.23 e 20.01.35		R13
20.01.38	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37		R13
20.01.39	Plastica		R3-R13
20.01.40	Metallo		R4-R13
20.01.41	Rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere	D15	
20.02.01	Rifiuti biodegradabili	D15	R13
20.02.02	Terra e roccia		R13
20.02.03	Altri rifiuti non biodegradabili	D15	R13
20.03.03	Residui della pulizia stradale	D15	R13
20.03.07	Rifiuti ingombranti		R3-R4-R5-R13

SPECIFICARE espressamente (ai sensi dell'art. 3⁴ della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. modd. e intt.) che avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;

NOTIFICARE il presente Decreto Dirigenziale alla ditta Ecosistem s.r.l., Località Area Industriale Zona F1, Nusco (AV);

TRASMETTERNE copia all'A.G.C. Ecologia, Disinquinamento, Tutela dell'Ambiente e Protezione Civile Napoli, al Comune di Nusco (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L. AV1, all'Autorità di Bacino della Puglia, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;

INOLTRARLO alla Segreteria della Giunta e al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul BURC.

Il Dirigente del Settore ad interim
(Dr. Luigi Rauci)